



SAN MARCO PETROLI S.p.a.

Sede legale: Venezia - Marghera, Via Elettronica, 2

Capitale Sociale Euro 7.100.000,00 int. vers.

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia -R.E.A. VE-94225

C.F. e P. IVA n. 00164290272

PARTE SPECIALE

Storico delle modifiche

Revisione corrente:

Versione	Causale modifiche	Data
1.0	Approvazione del Consiglio di Amm.ne	9 aprile 2014
2.0	Approvazione del Consiglio di Amm.ne	30 maggio 2017



PREFAZIONE	7
PARTE SPECIALE “A” – REATI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9
1.1 LE FATTISPECIE DI REATO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	10
1.2 LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	14
1.3 IL SISTEMA DEI CONTROLLI	15
1.3.1 PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	15
1.3.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	18
1.4 STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	18
PARTE SPECIALE “B” – REATI SOCIETARI	19
2.1 LE FATTISPECIE DEI REATI SOCIETARI RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	20
2.2 LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	24
2.3 IL SISTEMA DEI CONTROLLI	25
2.3.1 PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	25
2.3.2 STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	29
2.4 STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	29
PARTE SPECIALE “C” – REATI TRANSNAZIONALI E DELITTI DI CRIMINALITA’ ORGANIZZATA	30
3.1 LE FATTISPECIE DEI REATI TRANSNAZIONALI RICHIAMATE DALLA LEGGE 16 MARZO 2006 N. 146	31
3.2 LE FATTISPECIE DEI DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	33
3.3 LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	35
3.4 IL SISTEMA DEI CONTROLLI	36
3.4.1 PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	36



3.4.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	37
3.5	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	38
PARTE SPECIALE “D” – REATI COLPOSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		39
4.1	LE FATTISPECIE DEI REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	40
4.2	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	41
4.2.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	41
4.2.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	43
4.3	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	44
PARTE SPECIALE “E” – REATI INFORMATICI E DI TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI		45
5.1	LE FATTISPECIE DEI DELITTI INFORMATICI RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	46
5.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	50
5.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	50
5.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	51
5.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	51
5.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	51
PARTE SPECIALE “F” – REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHE’ DI AUTORICICLAGGIO		53
6.1	LE FATTISPECIE DEI REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ DI AUTORICICLAGGIO RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	54
6.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	56
6.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	56



6.3.1.	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	56
6.3.2.	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	58
6.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	59

PARTE SPECIALE “G” – DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL’ORDINE DEMOCRATICO

60

7.1	LE FATTISPECIE DEI DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	61
7.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	63
7.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	64
7.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	64
7.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	65
7.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	65

PARTE SPECIALE “H” – REATI DI FALSITÀ IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO E DELITTI CONTRO L’INDUSTRIA ED IL COMMERCIO

67

8.1	LE FATTISPECIE DEI REATI DI FALSITÀ IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO E DELITTI CONTRO L’INDUSTRIA ED IL COMMERCIO RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	68
8.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	73
8.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	73
8.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	73
8.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	74
8.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE IN TUTTO O IN PARTE A SOGGETTI TERZI	75

PARTE SPECIALE “I” – DELITTI IN VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI AUTORE

76

9.1	LE FATTISPECIE DI DELITTI IN VIOLAZIONE DEL DIRITTO D’AUTORE RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	77
9.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	78



9.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	78
9.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	78
9.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	80
9.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	80
PARTE SPECIALE “L” – INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL’AUTORITA’ GIUDIZIARIA		81
10.1	LA FATTISPECIE DEL DELITTO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA RICHIAMATA DAL D.LGS. N. 231/2001	82
10.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	82
10.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	82
10.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	83
10.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	83
10.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	83
PARTE SPECIALE “M” – REATI AMBIENTALI		85
11.1	LE FATTISPECIE DEI REATI AMBIENTALI RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	86
11.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	96
11.3	DESTINATARI	97
11.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	97
11.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	99
11.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	99
PARTE SPECIALE “N” – IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO E’ IRREGOLARE		100
12.1	LE FATTISPECIE DEI REATI NELL’IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE RICHIAMATE DAL D.LGS. N. 231/2001	101
12.2	LE “ATTIVITÀ SENSIBILI” AI FINI DEL D.LGS. N. 231/2001	101
12.3	IL SISTEMA DEI CONTROLLI	102



12.3.1	PRINCIPI GENERALI DEGLI STANDARD DI CONTROLLO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SENSIBILI	102
12.3.2	STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI	103
12.4	STANDARD DI CONTROLLI RELATIVI AD ATTIVITÀ SENSIBILI AFFIDATE, IN TUTTO O IN PARTE, A SOGGETTI TERZI	103